

OFFROADFEST occasione UNICA

"A Offroadfest ho incontrato diversi tifosi entusiasti dal fatto che finalmente si potevano provare i modelli di varie marche e compararli facendosene un'idea personale, occasione più unica che rara"...

Sono campione Italiano, è stata annullata l'ultima gara. Senza grandi difficoltà - per modo di dire - viste le condizioni in cui ho corso a Terni, ed in ogni caso felice del titolo anche perché gli avversari erano sempre pronti ad attaccare. Grasso quest'anno mi è sembrato motivato... Ammetto che a inizio stagione ero un po' preoccupato, infatti dopo la prova di apertura, oltre a Giorgio, anche Fermi e Canova sono stati vicinissimi ai miei tempi, quindi... oh oh. Poi, con maggiore feeling col 250 4t e qualche gara di mondiale, le cose sono cambiate, ho corso con maggiore tranquillità e determinazione.

In questo periodo ho partecipato alla sociale del mio Motoclub. Bella mangiata... ehm, manifestazione. Sono già operativi per organizzare la 2° edizione della Xtreme Lumezzane, che vogliono rendere più interessante coinvolgendo sempre più team e piloti, e puntando sulla spettacolarità per il pubblico: amici, siete avvertiti.

Novembre è tempo di riflessione, ma come non partecipare a gare ed incontri come quelli organizzati da Petrogalli e dal Chieve, impegni che sfrutto per allenarmi e passarla bene con amici, ridendo e scherzando tra una fetta di salame e l'altra? Certo, il dopo gara con salame non è da veri champ ma a fine stagione si può tollerare, anche se poi, arrivi a Zchopau, trovi una gara "mondiale" con un percorso durissimo e ti rendi conto che bisogna essere in forma e che la stagione non è mai finita. Ho avuto poco successo, una caduta a causa della mano non al 100% mi ha impedito di finire i tre giri; Bergval ha interpretato benissimo la gara facendo l'assoluta. Io l'assoluta l'ho fatta alla festa dove ho battuto tutti grazie alla popolarità di cui godo da queste parti, ho autografato poster e foto per due ore e passa. Evvaiiii!!!

Altro appuntamento cui ho partecipato è stata la "Motognoccata", giro enduristico con ristoro sul percorso e pranzo finale appunto a base di gnocchi.

Devo fare i complimenti per il percorso e per la filosofia, ma soprattutto brave le ragazze che in cucina hanno preparato gnocchi buonissimi.

Poi eccomi a Offroadfest, cioè la festa di "Motocross" al Ciocco, area perfetta per l'evento. In compagnia di Angelo Crippa della KTM Italia, atteso a ritirare il premio assegnato dalle schede dei lettori per la miglior supermotard. Giornata vissuta intensamente, alla mattina ho incontrato diversi tifosi entusiasti dal fatto che finalmente si potevano provare i modelli di varie marche e compararli facendosene un'idea personale, occasione più unica che rara. In giornata meeting con il boss marketing KTM che ha apprezzato l'iniziativa e la mia presenza aprendomi uno spiraglio per un eventuale futuro in KTM: luciderò le moto allo stand!!! (Tranquilli, scherzo).

Cena di gala e quindi il momento più emozionante, la premiazione coi campioni mondiali e nazionali. L'organizzazione ha reso la premiazione molto spettacolare, con filmati preparati da Mondocorse proiettati all'auditorium pieno di piloti, operatori e tifosi.

Io ho ritirato due premi. Uno da parte di Motocross: non ho capito bene se per gli articoli che scrivo o per la stagione gare, ma credo... un po' per tutti e due, e naturalmente mi ha fatto piacere. L'altro per il titolo italiano, con un fatto curioso, il presidente Sesti nel consegnarmelo mi ha chiesto se era l'ultimo che mi avrebbe dato, o... Io gli ho risposto: "o...".

Parlando infine di Six Days, dopo tanti anni mi dispiaceva non partecipare, però da quello che mi hanno raccontato, il dispiacere si è alleviato. Mi domando come si fa, o meglio, perchè la FIM lascia rovinare l'immagine e il divertimento che c'è nell'enduro? Non ho parole! Comunque, Italiani, siete stati bravissimi, le condizioni laggiù non erano certo a nostro favore (quando mai troviamo prati per allenarci in Italia?).

Seguendoli dal caldo Egiziano non li ho invidiati e sinceramente, se avessi partecipato, non sarei stato di aiuto vista "l'allergia" che ho all'erbetta viscida.

Ora preparo le valigie e vado in Spagna per i test enduro 2003, vi racconterò!

Ciao Gio.

Tratto da Motocross di Dicembre 2002